

ANTONIO LIBERTINO



Una storia per
parlare l'inglese magicamente

Racchiusa tra queste pagine, troverai la storia di Francesca, una giovane donna di Tropea, desiderosa di parlare l'inglese sempre meglio. Potrai seguirla nel suo percorso di apprendimento di questa lingua tanto utile quanto importante.

Leggendo questo libro, la vedrai crescere e migliorare, da timida e impacciata a sicura e padrona della lingua. Scoprirai il modo in cui questa donna ha affrontato il suo viaggio, trasformandosi, un po' alla volta, attraverso le sue esperienze quotidiane e l'uso di un corso diverso da tanti altri.

Lo troverai in appendice, perciò anche tu avrai l'opportunità di sperimentare alcune delle esperienze vissute dalla protagonista. E forse anche tu potrai migliorare il tuo inglese e crescere insieme a Francesca.



Multimedia. 7

ANTONIO LIBERTINO

Una storia per
parlare l'inglese
magicamente

ME^{DITORE}
ELIGRANA

Antonio Libertino

Una storia per *parlare l'inglese magicamente*

Multimedia. 7

Meligrana Editore

Via della Vittoria 14 – 89861 Tropea (VV)

Tel. (+39) 0963 600007 – (+39) 338 6157041

www.meligranaeditore.com

info@meligranaeditore.com

Prima edizione: aprile 2018

ISBN: 9788868152864

Testi, disegni e grafica, ove non diversamente indicato, sono di Antonio Libertino ©.

www.speakenglishmagically.com

info@italianoitalia.com

La foto dell'autore è di Ruslan Kokorin ©.

In copertina: Tiziana Lombardo con in mano un dipinto di Gerolamo Naso.

www.tizianalombardo.it

A tutte le persone reali che inconsapevolmente sono finite su queste pagine.

Sì, anche a te!

IMPORTANTE

Prima che tu cominci a leggere tutto il resto¹



Questa è la storia di tanti amici, persone reali che si sono fuse nei personaggi finiti su queste pagine.

È la storia di Francesca, l'amica di una mia amica che ho immaginato di seguire nella sua esperienza di apprendimento dell'inglese. Nella mia mente l'ho vista crescere e migliorare, da timida e impacciata a sicura e padrona della lingua.

¹ La pagina con tutti i bonus gratuiti di questo libro è qui:
<http://italianoinitalia.com/libri/storia/>

Una storia per *parlare l'inglese magicamente*

Quello che leggerai su queste pagine è il modo in cui questa giovane donna ha affrontato il suo viaggio, trasformandosi attraverso le sue esperienze quotidiane, e l'uso di un corso diverso da tanti altri, che non voglio che tu acquisti. Infatti, in appendice a questa storia, troverai tutto ciò che ti occorre per fare anche tu alcune delle esperienze vissute dalla protagonista; persino gli audio multimediali che, **grazie a uno smartphone e a un lettore gratuito di QR Code**, ti permetteranno di ascoltarmi mentre ti leggo tutta la storia, oltre che di immergerti nella lingua inglese con tracce registrate da me e da Veronica Giguere, una nota speaker americana.

Un'ultima precisazione prima di lasciarti al tuo personalissimo percorso di lettura: il titolo che ho dato a questo libro è forse pretenzioso. So anch'io che non esiste una bacchetta magica che possa permetterti di *parlare l'inglese magicamente*, così, da un giorno all'altro. Serve tantissima pratica, costante e quotidiana, e te lo farà capire anche questa storia.

Niente di magico – forse – ma tu *puoi sempre rilassarti e goderti il viaggio!*

TERZO GIORNO

La chiacchierata

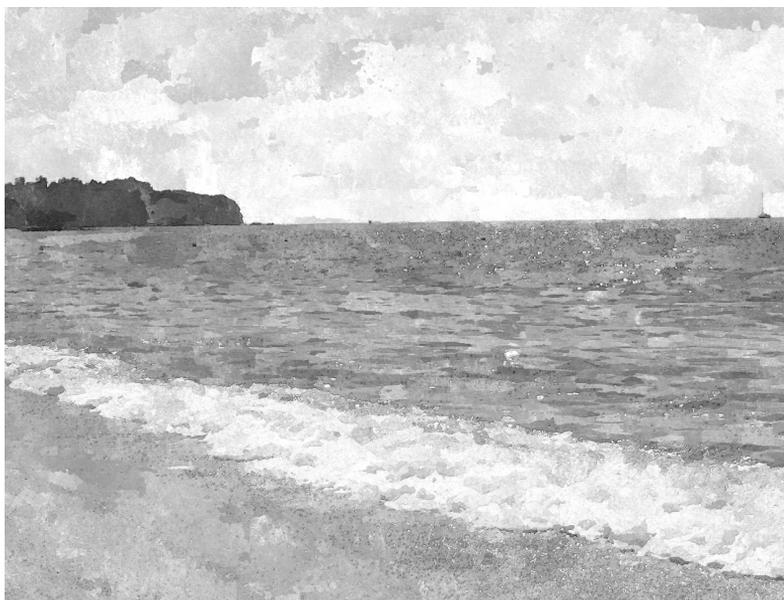


Era una piacevole giornata di metà settembre. I turisti che avevano affollato Tropea il mese precedente erano quasi un lontano ricordo. Erano ormai ritornati al loro tran tran quotidiano. Per i tropeani, invece, era il momento di riappropriarsi della loro Tropea, del loro mare. Infatti, quel pomeriggio, Francesca era scesa in spiaggia con Tania. Le piaceva la sua compagnia, nonostante fosse stata proprio lei a scrivere quel messaggio che l'aveva inizialmente ferita. Francesca apprezzava il fatto che Tania fosse un'amica sincera, in grado di dirle le cose come effettivamente le pensava, senza nascondersi dietro tanti giri di parole, nonostante a volte mancasse proprio di tatto.

Una storia per *parlare l'inglese magicamente*

«Allora? Come sta andando stavolta? È uno dei tuoi tanti progetti che non porterai a termine?»

Erano proprio quelle domande dirette che Tania le poneva a permetterle di far luce sui suoi meccanismi interiori. Erano sedute in riva al mare, l'acqua calma e cristallina accarezzava i loro corpi rinfrescandoli in quella piacevole giornata di caldo settembrino. Sembrava proprio che il mare fosse lì per lavare via gli ultimi dubbi di Francesca. Stava facendo la cosa giusta, seguendo quel corso così diverso da tutti gli altri usati fino ad allora?



«Stavolta ce la faccio. Sarà diverso da tutte le altre volte!» si sorprese a rispondere convinta e senza pensarci.

Terzo giorno

«Cosa te lo fa credere?»

«Il fatto che oggi io sia serena nel parlarne e il fatto che io stia agendo in modo diverso dal passato. Se me lo avessi chiesto ieri, subito dopo aver letto il tuo messaggio, o forse prima ancora, avrei cambiato discorso, come facevo di solito».

«È vero, ti conosco bene. Ma non hai ancora risposto alla mia domanda. Cosa ti fa credere che porterai a termine questo corso a differenza di quello di disegno in cui mi hai piantato in asso proprio quando cominciavi a imparare a disegnare?» insisté Tania.

«Be', sono partita con il piede giusto, impegnandomi pubblicamente e facendo quello che voglio fare: parlare l'inglese molto bene. E credo finalmente nella possibilità di riuscire a farcela ora, nonostante i fallimenti del passato. Anzi, sono convinta che i fallimenti del passato siano serviti proprio a questo, a prepararmi a ottenere il risultato che mi conquisterò giorno dopo giorno».

«Quindi parlerai l'inglese... splendidamente?»

«Magicamente!» disse Francesca ridendo. Sapeva che Tania amava cambiare le parole delle canzoni, figuriamoci i titoli dei libri. A volte proprio non ricordava le parole giuste, altre volte lo faceva di proposito per strappare un sorriso, quando le conversazioni sembravano prendere una piega troppo seria. Il sorriso e le risate di Tania erano contagiosi,

Una storia per *parlare l'inglese magicamente*

tanto che si misero a scherzare, immaginando un mago con una bacchetta magica che, dicendo semplicemente abracadabra, poteva trasformarla in una persona in grado di *parlare l'inglese molto bene già da un sacco di tempo*. E magari, dato che c'era, poteva anche far apparire un ragazzo bello e simpatico che le corteggiasse in modo romantico. Risero entrambe, poi Francesca, ancora con la voce smorzata dalle risate che si erano fatte, disse: «L'unica bacchetta magica che mi permetterà di parlare l'inglese è data da qualcosa che solo io posso fare. Te lo dico in inglese, ma sono sicura che capirai: *practice, practice, practice*. E stavolta io voglio praticare l'inglese giorno dopo giorno, divertendomi mentre lo faccio!»

«E oggi hai già usato la tua bacchetta magica? Cosa dovresti fare oggi per mantenere il tuo proposito di parlare l'inglese sempre meglio?» chiese Tania con il suo sorriso furbo stampato sulla faccia.

«Be', se mi concederai venti minuti di solitudine ascolterò un audio. È la prima vera lezione del corso e non so proprio cosa aspettarmi, ma forse è meglio così, non credi?»

Francesca avrebbe finalmente capito in cosa consistesse quell'approccio così diverso da tutti gli altri usati nei corsi che aveva frequentato in passato.

«Allora sai che faccio? Vado a fare una piccola nuotata e una

Terzo giorno

passaggiata, magari raggiungimi dopo che avrai finito» disse risoluta l'amica. Francesca era felice di avere un'amica come Tania: dopo averla messa alla prova, adesso la stava supportando, a modo suo, per farle raggiungere il suo obiettivo di *parlare l'inglese molto bene*.

Toccava a lei adesso. Il suo smartphone, su cui aveva caricato gli audio di *Speak English Magically!*, era già in modalità aereo e si mise comoda in un angolino un po' appartato per restare tranquilla, sdraiata sul suo telo con le braccia ai lati. Cullata dal rumore delle onde del mare e riscaldata da quei caldi raggi del sole settembrino, cominciò ad ascoltare la rilassante musica di sottofondo...



Prima di andare avanti con la lettura, ascolta anche tu l'audio della prima lezione del corso: trova un posto comodo, elimina eventuali distrazioni e sistemati in una posizione comoda ad ascoltare l'audio di rilassamento guidato in inglese e in italiano.



Durante l'ascolto il suo viso diventava sempre più disteso, mentre le due voci, quella italiana e quella inglese, le suggerivano di raggiungere il suo stato ideale di rilassamento, con il suo respiro che progressivamente rallentava e si faceva più dolce e ritmico. Le tornò in mente il posto più bello in cui si era rilassata: quella sua adorata spiaggia con i colori del tramonto, lo scrosciare delle onde che, delicate, si infrangevano sulla battigia mentre sorrideva felice e spensierata. E il bello era che, mentre se ne ricordava, era veramente lì, in spiaggia, a vivere quel momento e quel posto così bello che la calmavano e la rendevano felice al tempo stesso. Riusciva a capire tutto quello che la voce in inglese diceva, dato che subito dopo c'era sempre la traduzione in italiano, perciò poteva lasciarsi andare mentre il suo corpo si appesantiva piacevolmente, quasi come quella volta in cui, dopo aver fatto yoga, era stata guidata in un piacevole rilassamento di tutto il corpo.

E le tornò in mente quella volta in cui era andata a cavallo e si era sentita felice e libera per aver fatto qualcosa che la metteva a contatto con la natura: era la sua personalissima esperienza piacevole di apprendimento.

Pensò poi a come si sarebbe sentita ad essere una persona che *parlava*

Terzo giorno

l'inglese molto bene già da un sacco di tempo. Sarebbe stata spontanea e spigliata, proprio come lo era quando parlava la sua madrelingua, pronta a vivere il momento presente, senza rimpianti per ciò che non aveva fatto, né troppe preoccupazioni per il futuro, perché sapeva di poter fare ogni giorno quei piccoli passi che l'avrebbero fatta diventare *una persona sempre migliore*, pronta ad affrontare i piccoli e grandi ostacoli che la vita le poneva davanti.

E pensò a Ryan, a Celeste e a Danielle, i suoi cari cugini americani... Immaginò di parlare con loro in modo giocoso e rilassato di tutto ciò che le veniva in mente e fu felice di ricevere i due regali che le avevano portato. Li accettò con gratitudine. Sentiva anche che la frase *"I speak English better and better day after day"* era qualcosa che stava facendo avverare grazie anche alle sue piccole azioni quotidiane.

E poi, guidata dalle voci dell'audio, ritornò vigile, felice e in armonia con se stessa e con la vita. Si sentiva così fresca e riposata che, quando Tania la vide, la prima cosa che le disse fu: «Sei stata in un centro benessere? Sembri radiosa e felice... Cosa ti è successo?»

«Be', sarà stata la mia bacchetta magica» rispose sorridendo. Continuarono la loro giornata al mare rilassandosi, ridendo e scherzando, sentendosi vive e libere di godersi quella meraviglia della natura che era il loro mare. E quando Francesca tornò a casa, stanca e felice – perché, come fanno tutti, il mare stanca – rivide mentalmente

Una storia per *parlare l'inglese magicamente*

cosa aveva fatto quel giorno per se stessa, per il suo inglese e magari anche per il suo futuro. Sapeva che “*il modo migliore di predire il futuro è crearlo*”. Ed era proprio quello che stava facendo. Si disse qualche affermazione positiva proprio prima di *addormentarsi profondamente e fare dei sogni* che le avrebbero permesso di fissare nella mente l'inglese che aveva ascoltato e tutto quello di cui aveva fatto esperienza in quella bella giornata trascorsa insieme a Tania.

Cosa avrebbe fatto il giorno dopo?

L'AUTORE



Antonio Libertino ama le lingue e le culture, sia quelle italiane che quelle straniere. Proprio per questo ha conseguito il DITALS (il certificato di competenza didattica dell'italiano a stranieri rilasciato dall'Università di Siena) e il Certificate of Advanced English; è stato alla Ferrero di Francoforte a imparare il tedesco. Lì ha mangiato tre chili di

Nutella in tre mesi, ma non ha messo su troppo peso. Attualmente insegna l'italiano a stranieri di ogni nazionalità e continua a imparare cose nuove ogni giorno, nonostante le difficoltà che la vita gli pone davanti. Negli ultimi anni ha scritto diversi libri, tra cui:

Tiziana: Amore che genera Amore

Mappe e storie in italiano

Speak English Magically!

Awaken your English!

INDICE

IMPORTANTE	7
Prima che tu cominci a leggere tutto il resto	
PRIMO GIORNO	9
La frustrazione	
SECONDO GIORNO	13
Sii il cambiamento che vuoi vedere nel mondo	
TERZO GIORNO	19
La chiacchierata	
QUARTO GIORNO	27
Una telefonata inaspettata	
QUINTO GIORNO	33
Il Tropea Blues Festival	
SESTO GIORNO	41
L'incontro	

SETTIMO GIORNO	49
In giro per Tropea	
OTTAVO GIORNO	63
Il disegno	
NONO GIORNO	75
La cena	
DECIMO GIORNO	85
È successo quello che è successo	
EPILOGO	97
Un tesoro da custodire	
APPENDICE	107
Positive affirmations	109
Io parlo l'inglese molto bene (bilingue)	113
Mappe mentali	121
I Speak English Very Well (English only)	123
Questions	129
Francesca's Travel Notes	131
L'AUTORE	133

Antonio Libertino ama le lingue e le culture, sia quelle italiane che quelle straniere. Proprio per questo ha conseguito il DITALS (il certificato di competenza didattica dell'italiano a stranieri rilasciato dall'Università di Siena) e il Certificate of Advanced English; è stato alla Ferrero di Francoforte a imparare il tedesco. Lì ha mangiato tre chili di Nutella in tre mesi, ma non ha messo su troppo peso.

Attualmente insegna l'italiano a stranieri di ogni nazionalità e continua a imparare cose nuove ogni giorno, nonostante le difficoltà che la vita gli pone davanti.

Negli ultimi anni ha scritto diversi libri, tra cui:

- *Tiziana: Amore che genera Amore*
- *Mappe e storie in italiano*
- *Speak English Magically!*
- *Awaken your English!*

€ 13,90 (Iva inclusa)



“Le tornò in mente il posto più bello in cui si era rilassata: quella sua adorata spiaggia con i colori del tramonto, lo scrosciare delle onde che, delicate, si infrangevano sulla battigia mentre sorrideva felice e spensierata”.



**AUDIOLIBRO
GRATUITO**